

*Ministero della Cultura*

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA  
PROVINCIA DI VITERBO E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Oggetto:

**Proposta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**

ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3 e 141 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

***“Ambito paesaggistico del bacino del torrente Arrone”***

PROVINCIA DI VITERBO  
COMUNI DI ARLENA DI CASTRO, CANINO, CELLERE, MONTALTO DI CASTRO, PIANSANO,  
TARQUINIA, TESSENNANO, TUSCANIA

Titolo Elaborato

Data

N° Elaborato

DESCRIZIONE DEI CONFINI

luglio  
2022

**2**

**IL RELATORE**

Arch. Giuseppe Borzillo

**I COLLABORATORI**

Dott.ssa Simona Carosi

Dott.ssa Biancalisa Corradini

Dott. Daniele Federico Maras

Arch. Yuri Strozzi

Dott.ssa Gilda Benedettini

Dott.ssa Pia Federica Chiocci

Dott. Emanuele Giannini

*Visto*

**IL SOPRINTENDENTE**

Arch. Margherita Eichberg

**Descrizione confini allegata alla  
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO  
“ambito paesaggistico del bacino del torrente Arrone”**

*ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3 e 141 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.*

**PROVINCIA DI VITERBO - COMUNI DI ARLENA DI CASTRO, CANINO, CELLERE, MONTALTO DI CASTRO, PIANSANO,  
TARQUINIA, TESSENNANO, TUSCANIA**

L'area individuata dalla presente proposta di provvedimento interessa una porzione della provincia di Viterbo che si sovrappone all'incirca con il bacino idrografico del torrente Arrone, ricadente in particolare nei confini dei seguenti comuni: Arlena di Castro, Canino, Cellere, Montalto di Castro, Piansano, Tarquinia, Tossignano e Tuscania.

Il perimetro dell'area ricalca in parte il tracciato di elementi fisici che caratterizzano il territorio, come strade e corsi d'acqua e in parte i confini dei territori comunali interessati o di fogli e particelle catastali.

Partendo dal centro urbano di Piansano, nel punto in cui il perimetro interseca via Roma, e percorrendolo in senso orario, il confine è il seguente: volgendo le spalle al grande edificio su via Roma, identificato alle particelle catastali 4 e 5 del foglio 7, il perimetro segue il limite settentrionale delle particelle 1058, 91 e 492 del foglio 7 fino al fosso di Piansano. Segue poi il corso di quest'ultimo in direzione sud fino all'intersezione con la particella 715 del foglio catastale 8. Da questo punto segue il confine di questa particella, prima in direzione est e poi sud, e successivamente il confine orientale della particella catastale 381 del foglio 8 fino alla Strada provinciale Piansanese (SP.13). Oltrepassata la strada, il perimetro segue il corso del fosso di Piansano per 450 m circa in direzione sud-est, per poi proseguire lungo il confine nord-orientale della particella 374 del foglio 12. Il perimetro piega in direzione est seguendo il confine settentrionale della particella 573 del foglio 12 fino all'intersezione con la SP 13. Prosegue poi seguendo in direzione sud per un tratto di circa 200 m il tracciato della strada fino alla particella 591 del foglio 12. Piegando a sud-ovest il perimetro corre poi lungo il confine orientale di questa particella e della particella 442 per circa 30 m. Ripiegando successivamente in direzione est, attraversa le particelle 663, 667 e 670 del foglio 12, per poi proseguire, sempre in direzione est lungo il confine settentrionale della particella 71 del foglio 14 fino al punto di intersezione con la particella 33 del foglio 14. Da questo punto il perimetro piega in direzione nord e attraversa, tagliandole trasversalmente le particelle 416, 340 e 341 del foglio 14, per poi ricongiungersi nuovamente con la SP.13 Piansanese. Proseguendo in direzione sud-est per circa 450 m lungo il tracciato della strada, il perimetro segue poi la strada rurale in località le Piane e Poggio Cioccolato fino all'incrocio con un'altra strada rurale proveniente da nord. Seguendo il tracciato di quest'ultima strada in direzione sud il perimetro segue in seguito il confine orientale della particella 86 e quello meridionale delle particelle 67, 69 e 68 del foglio catastale 22 del comune di Piansano. Dal fosso Acquabianca il perimetro piega verso sud fino all'intersezione con il confine tra i territori comunali di Piansano e Tuscania. Da questo punto piega poi in direzione est e segue il confine tra i due comuni fino al fosso le Tufare. Per proseguire poi lungo il corso dei fossi Valle del Trescine, Sassovino, delle Tufare e poi Capecchio, nel territorio di Tuscania, in direzione sud fino all'intersezione tra i fogli catastali 7 e 20 del comune di Tuscania. Il perimetro segue prosegue in direzione ovest lungo il limite occidentale del foglio catastale 7 fino al confine con il comune di Arlena di Castro. Piegando in direzione sud-ovest segue poi il limite orientale dei fogli catastali 11 e 16 del comune di Arlena di Castro fino al fosso Pellicone - Pian di Vico. Dall'intersezione tra questo fosso e il limite del foglio catastale 31 del comune di Tuscania, il perimetro prosegue in direzione est lungo il limite settentrionale dei fogli catastali 31 e 33, per poi piegare in direzione sud-est lungo il confine orientale delle particelle 2, 32, 27, 33, 68 e 69 del foglio 33. Piegando in direzione sud-ovest lungo il confine orientale della particella 36 del foglio 33, il perimetro giunge fino alla strada Pian di Vico, per poi proseguire, dopo aver svoltato brevemente a est lungo la strada, in direzione sud-ovest lungo il limite sud-orientale del foglio catastale 48 del comune di Tuscania fino all'intersezione con la strada Poggio della Ginestra. Dopo aver seguito questa strada in direzione sud-ovest, il perimetro prosegue lungo il confine meridionale delle particelle 10, 9, 8, 7, 6, 72, 5 e 4 del foglio 60 e delle particelle 14, 44, 17 e 21 del foglio 76. Piegando in direzione sud-est lungo il confine settentrionale della particella 7 del foglio 77 il perimetro giunge alla Strada provinciale della Dogana (SP.4). Proseguendo lungo questa strada in direzione sud-ovest fino al km 9,200 segue poi il corso del fosso del Cazzanello che segna anche il confine fra il territorio di Tuscania e quello di Tarquinia. Successivamente, dopo aver piegato in

direzione sud-est, il perimetro segue il confine orientale delle particelle 169, 21 e 171 del foglio 11 e delle particelle 177, 183, 25, 87 e 27 del foglio 10, tutte in territorio di Tarquinia. Giunti al fosso dei Due Ponti, piega in direzione sud-ovest seguendo il corso di quest'ultimo, anche dopo il punto di confluenza del fosso del Bufalino, proseguendo fino ad incontrarsi con la via Aurelia. Il perimetro prosegue in direzione nord-ovest lungo questa strada fino all'incrocio con la Strada provinciale Litoranea. Da questo punto, piegando in direzione sud e seguendo il tracciato di quest'ultima strada il perimetro giunge fino all'area dichiarata di notevole interesse pubblico con DM del 19.01.1977 e DM del 22.05.1985, il quale coincide con la linea ferroviario Roma-Pisa. Il perimetro prosegue in direzione nord-ovest fino all'angolo sud-occidentale della particella catastale 56 del foglio 85 del comune di Montalto di Castro, per poi proseguire prima lungo il limite occidentale di quest'ultima particella e poi, dopo aver piegato prima a est e subito dopo a nord, segue i limiti occidentali dei fogli catastali 82 e 78. Seguendo il confine occidentale della particella catastale 6 del foglio 78, dopo aver attraversato la Strada statale Aurelia (SS.1), il perimetro giunge al piccolo fosso, affluente del torrente Arrone, e lo segue in direzione est per meno di 50 m. Piegando in direzione nord-est prosegue lungo i confini occidentali delle particelle 19, 18, 56 e 24 del foglio 71, poi piegando prima in direzione est e poi a nord prosegue lungo i confini occidentali delle particelle 9, 29 e 18 del foglio 70, della particella 118 del foglio 65 e delle particelle 19 e 21 del foglio 70. Il perimetro seguendo il limite settentrionale delle particelle 21 e 25 del foglio catastale 70 giunge ad un piccolo fosso, affluente del torrente Arrone, e ne segue il corso in direzione nord fino al margine nord della particella 128 del foglio 65. Da questo punto, piegando in direzione nord est e seguendo la traiettoria definita dal confine settentrionale delle particelle 128, 138 e 63 del foglio 65 si arriva al fosso del Ferro. Il perimetro dell'area segue il corso d'acqua fino all'intersezione con la Strada provinciale della Dogana (SP.4), seguendone il tracciato per circa 800 m in direzione ovest. Al margine occidentale della particella 46 del foglio 34, si dirige prima in direzione nord, per poi proseguire lungo il confine meridionale delle particelle 68, 369, 368, 76, 215, 99, 225, 224, 210, 141, 140 e 209 del foglio 32 del comune di Montalto di Castro. Giungo alla Strada regionale Castrense (SR.312) il perimetro segue il tracciato viario fino all'angolo settentrionale della particella 320 del foglio 32, per poi piegare in direzione sud-est e seguire il confine orientale delle particelle 320 e 35 del foglio 32. Proseguendo in direzione est per alcuni chilometri lungo il corso di un piccolo fosso, affluente del fiume Fiora, il perimetro interseca il limite occidentale del foglio catastale 85 del comune di Canino per poi proseguire fino all'angolo occidentale della particella 8 del foglio 84. Proseguendo lungo il confine nord-occidentale delle particelle 8 e 3 del foglio 84, della particella 9 del foglio 79 e della particella 105 del foglio 69, tutte nel territorio di Canino, il perimetro giunge alla Strada Dogana della Sugherella, seguendone il tracciato fino al limite occidentale del foglio catastale 70, fino ad intersecare il fosso Canestraccio. Proseguendo in direzione est lungo il corso d'acqua fino al limite orientale del foglio catastale 71 del comune di Canino, il perimetro piega in direzione sud, per poi ripiegare verso est e poi ancora a sud, seguendo il confine della particella 187 del foglio 72. Il perimetro proseguendo nuovamente lungo la strada Dogana della Sugherella fino alla particella 106 del foglio 73, deviando in direzione nord-est e seguendo poi il confine nord-occidentale di quest'ultima e della successiva particella 72, per seguire poi in direzione nord il limite occidentale del foglio catastale 74 fino al fosso della Tomba. Seguendo in seguito prima in direzione nord questo corso d'acqua, che segna anche il confine comunale di Canino Tessennano, fino all'angolo nord-ovest del foglio catastale 13 del comune di Tessennano e poi, seguendo il limite settentrionale di quest'ultimo e delle particelle 118, 50 e 121 del foglio 11, il perimetro interseca il fosso della Cadutella e segue il suo corso in direzione nord fino al confine tra i comuni di Tessennano e Cellere. Piegando in direzione ovest lungo tale confine si giunge al fosso Arroncino, seguendone poi il corso in direzione nord fino ad incrociare il limite settentrionale del foglio 37. Piegando a est il perimetro segue questo limite fino ad una strada rurale, che segna anche il limite del foglio 34. Seguendo questo tracciato in direzione nord fino all'angolo nord-ovest della particella 35 del foglio 34, per poi piegare a est e congiungersi con un piccolo fosso, affluente del fosso Ripalta. Il perimetro segue poi in direzione nord lungo il piccolo corso d'acqua fino ad incrociare il limite tra i fogli catastali 36 e 16 del comune di Cellere. Proseguendo sempre in direzione nord il perimetro è segnato dal confine occidentale delle particelle 93, 92, 20 e 19 del foglio 16. All'angolo settentrionale di quest'ultima particella piega a est e segue il limite settentrionale delle particelle 21 e 37 del foglio 16 e poi quello occidentale del foglio 17 fino all'angolo sud-ovest della particella 76 del foglio 11. Da questo punto il perimetro si dirige servo nord seguendo una strada rurale delimitata a est dalle particelle 110, 36, 109, 32, 20 e 162 del foglio 11 e dalle particelle 81, 79, 95, 33 e 16 del foglio 7. All'angolo settentrionale di quest'ultima particella ripiegando in direzione sud-est il perimetro giunge al confine tra i comuni di Cellere e Piansano, seguendone poi l'andamento in direzione nord fino all'angolo settentrionale della particella 2 del foglio 6. Segue poi il confine occidentale delle particelle 334 e 332 del foglio 6 fino al fosso che scende dal monte di Cellere. Infine il

perimetro, seguendo questo corso d'acqua in direzione est e poi sud fino al limite settentrionale delle particelle 638, 639 e 1209 del foglio, ripiegare poi in direzione nord lungo il bordo del grande edificio identificato alle particelle catastali 4 e 5 del foglio 7, arrivando ad intersecare nuovamente via Roma, punto in cui il perimetro dell'area si richiude su sé stesso.

*IL RELATORE*

Arch. Giuseppe Borzillo

*I COLLABORATORI*

Dott.ssa Simona Carosi

Dott.ssa Biancalisa Corradini

Dott. Daniele Federico Maras

Arch. Yuri Strozzi

Dott.ssa Gilda Benedettini

Dott.ssa Pia Federica Chiocci

Dott. Emanuele Giannini

*Visto*

*IL SOPRINTENDENTE*

Arch. Margherita Eichberg